

COMUNE DI BUCCIANO (Provincia di Benevento)

LINEE PROGRAMMATICHE 2023/2028

SINDACO AVV. PASQUALE MATERA

Il rinnovo del Consiglio Comunale è sempre un'occasione per interrogarsi sulla condizione attuale e sul futuro che ci attende. Questa volta, più che mai, nella consapevolezza che l'unità sarà il punto di forza delle azioni amministrative.

La politica è l'impegno per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, per l'implementazione di strategie di progresso, per la ricerca di soluzioni quanto più condivise possibili.

Ci impegneremo con tutte le nostre energie per dare concreta attuazione al programma amministrativo che abbiamo presentato e per richiamare all'amore per la politica anche i più riottosi.

Qui di seguito, quindi, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

"BUCCIANO DEL FUTURO"

Bucciano può dirsi l'esempio più virtuoso di riqualificazione dei piccoli comuni della valle Caudina che, nel corso degli ultimi quindici anni, ha saputo rivitalizzare, attraverso significativi interventi di rigenerazione culturale e sociale, prima ancora che urbana ed infrastrutturale, l'interesse verso un piccolo borgo proiettato, come tanti, al rischio abbandono.

Con l'impiego di risorse acquisite da fondi regionali e nazionali, ha avviato opere di manutenzione del territorio e di messa in sicurezza di strade e scuole senza precedenti.

Con interventi innovativi e lungimiranti ha promosso l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico.

Con scelte sapienti ha favorito interventi in favore dei cittadini residenti e delle attività

artigianali e produttive insediate.

Con caparbia costante ha realizzato la strutturazione delle attività di protezione civile, di promozione del territorio e dei prodotti tipici locali, sensibilizzato il turismo e il ricorso al volontariato.

In un contesto radicalmente cambiato ha implementato una dotazione dei servizi più razionale ed efficiente.

Si può affermare che in una provincia con la più intensa imposizione sul reddito e la più cara incidenza in termini di costi dei servizi pubblici, ha saputo utilizzare le risorse economiche disponibili per far ripartire gli investimenti e rientrare il debito fino ad invertire il saldo impositivo.

Occorre, quindi, non disperdere i risultati raggiunti, consolidarli, migliorare gli asset chiave per il rilancio anche dal punto di vista turistico delle risorse naturali ed architettoniche, in sintonia con le aree omogenee, per ridurre sempre più il divario con le aree più sviluppate ed annullare l'antica marginalizzazione.

La “Bucciano del futuro” dovrà continuare ad essere il modello che ha saputo reinventarsi e i buccianesi dovranno essere i suoi primi ambasciatori.

Il concetto chiave è sempre lo stesso: il concerto tra istituzioni/associazioni per formulare strategie e piani nei seguenti settori.

AMBIENTE

La crisi dei costi energetici, che stiamo vivendo particolarmente nell'ultimo biennio, deve dare un impulso alla sostenibilità e al riutilizzo. Le energie presenti nel paese, che possono essere esempio in tal senso, sono da valorizzare e da implementare. Il riciclo intelligente non solo dà un contributo allo smaltimento delle sostanze, che molte volte sono anche nocive, ma contribuisce fundamentalmente ad abbassare i costi in generale. La crisi attuale ci spinge in tal senso. Le amministrazioni devono individuare le energie e le finalità costruttive capaci di ottimizzare al massimo tutto quello che è presente sul territorio.

Una programmazione sostenibile dal punto di vista ambientale, oltre che economico, passa attraverso la continua pianificazione ed attuazione di interventi di riduzione dei consumi

energetici del patrimonio comunale: costante tenuta in efficienza dell'illuminazione pubblica e radicale implementazione delle tecnologie a basso consumo per l'alimentazione dei corpi illuminanti con un piano di manutenzione della rete esteso a tutti gli edifici comunali, realizzato su misura del territorio, eventualmente con il ricorso a finanza di progetto o altre forme di intervento privato che consentano di riqualificare capillarmente l'illuminazione pubblica con limitato impatto sul bilancio.

Implementazione delle ulteriori misure nazionali, come, ad esempio, l'isolamento termico, il risparmio idrico, il controllo e la tutela idrologica del territorio.

Sviluppare una riduzione dei costi energetici incrementando l'energia alimentata da fonti rinnovabili come il solare, aerotermica etc. tramite lo studio e la creazione di una Comunità Energetica.

Difatti le comunità energetiche rappresentano un'opportunità per diventare più sostenibili e responsabili dal punto di vista energetico, creare comunità più forti e resilienti e costruire un futuro più sostenibile per tutti.

TERRITORIO

È in fase di definitiva approvazione il nuovo piano regolatore.

In generale, ogni ulteriore intervento di ripensamento territoriale e di revisione del piano sarà oggetto di confronto e collaborazione partecipata con tutti gli attori interessati al governo del territorio, al fine di definire progetti organici, congruenti e sinergici.

Sarà preferito il criterio del recupero strutturale del patrimonio edilizio esistente, sia pubblico che privato, la valorizzazione degli elementi paesaggistici di pregio attraverso una progettazione sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico che valorizzi scelte di pianificazione in chiave di incentivi alle attività commerciali ed agricole, specie di bio-agricoltura.

Una delle risorse naturali da tutelare è la montagna, che reputiamo possibile volano di sviluppo attraverso investimenti da programmare, con diverse forme di finanziamento, in una duplice direzione di intervento: una manutentiva e una comunicativa di promozione.

IMPRENDITORIA GIOVANILE

La pandemia ha fatto conoscere una nuova modalità lavorativa, lo smart working, che prima non si conosceva o magari non era inquadrato in modo funzionale nella logica del mondo lavorativo. Oggi lavorare in smart working rappresenta un'alternativa che se ben strutturata e organizzata potrebbe portare enormi benefici alla macchina amministrativa dei comuni. Il lavoro inteso come lavoro ordinario di ufficio, freddo e meccanico, difficilmente resisterà alle nuove esigenze della società.

Il lavoro deve essere un contributo di impegno, idee e di strategie che non può essere confinato nel recinto dell'orario lavorativo rigido e immutabile. I comuni devono avere la capacità di attingere da diverse risorse lavorative e con diverse modalità di lavoro, per meglio sviluppare la macchina amministrativa e le potenzialità che da essa possono nascere. Una macchina amministrativa efficiente significa sviluppo e progettualità, concetti fondamentali nell'attuale fase post pandemica nazionale e internazionale. Bisogna sfruttare tutte le occasioni che ci sono sul tavolo, ed oggi le occasioni sono molteplici. Rimanere confinati ad una logica di lavoro tradizionale non è il massimo della vita amministrativa.

La “Bucciano del futuro” dovrà essere inoltre un modello di coinvolgimento e collaborazione tra il Comune e chi si affaccia al mondo del lavoro autonomo.

Centro “Informagiovani” o altro equipollente per creare le migliori opportunità e risolvere le potenziali problematiche a giovani possessori e che ambiscono a possedere un'attività propria.

Potenziamento dello sportello per le attività produttive (SUAP) e promozione di manifestazioni ed eventi sul tema del lavoro.

Cooperazione con le associazioni ed incentivazione delle start-up, semplificando procedure e sburocratizzando per quanto possibile.

FISCO

Il concetto base è: premialità per i comportamenti virtuosi.

Per fronteggiare il continuo innalzamento dell'imposizione sul reddito non può prescindere dalla perenne lotta agli sprechi di gestione della cosa pubblica, da un lato, e dalla possibile riduzione della spesa del servizio, dall'altro, a fronte della conservazione della qualità del

servizio con il necessario equilibrio di bilancio.

Non può chiedersi ai cittadini di partecipare ad una spesa pubblica fuori controllo.

Equità fiscale, naturalmente, equivale a recuperare l'evasione fiscale.

L'azione amministrativa e gestionale degli uffici finanziari è stata sempre improntata - e continuerà ad esserlo - ai principi di efficienza, trasparenza e giustizia.

SOCIALE

Le migrazioni che ci sono state in questi ultimi tempi, sommate a quelle endemiche, e particolarmente aumentate ultimamente, delle rotte tradizionali dall'Africa e dall'Asia, portano problemi di gestione che non devono essere visti come macigni insormontabili e dannosi ma bensì come opportunità di sviluppo e di solidarietà. La solidarietà è strettamente legata al territorio e alle risposte che lo stesso è capace di dare. I nostri centri storici sono pieni di edifici abbandonati o scarsamente utilizzati, edifici improduttivi e gravosi anche dal punto di vista fiscale. Riuscire ad inserirsi in progetti di reinserimento e di solidarietà, opportunamente monitorati e seguiti, può generare opportunità fondamentali per le nostre zone.

L'abilità di una amministrazione è quella di rilevare, programmare, partecipare ed attuare progetti di riutilizzo degli edifici e dei servizi idonei; l'amministrazione ha inoltre il compito di mettersi in ascolto attivo delle istanze sociali del proprio territorio, in modo da non lasciare alcuna persona indietro.

In collaborazione con la rete sociale presente sul territorio, verranno rafforzate le misure di coordinamento e animazione nonché di sostegno del tessuto sociale.

Per rispondere nel modo più tempestivo ed efficace alla crescente domanda di servizi e supporto, occorre mobilitare ogni rete di mutuo aiuto.

Riteniamo di attuare nella programmazione sociale azioni di potenziamento dell'attrazione e dell'animazione culturale ed artistica, con interventi urbanistici accessibili a tutti - con particolare attenzione per le persone disabili.

Potenziare il processo di interazione ed integrazione tra i servizi gestiti dal Comune e l'ambito sociale, al fine di mantenere elevati standard qualitativi - si pensi al micronido comunale - e di sostenere maggiori programmi di domiciliarità, con l'obiettivo di contrastare l'isolamento e la

precarietà.

Mantenere i livelli di accessibilità dei servizi a domanda, di trasporto e refezione scolastica, costantemente monitorati e rimodulati a seconda delle oscillazioni reddituali, garantendo riduzioni ed esoneri per le fasce più deboli.

Borse di studio ed altri vantaggi per studenti meritevoli, in funzione di una politica tesa a colmare i divari e a dare a tutti pari opportunità.

SCUOLA E CULTURA

Garantire a chiunque di poter svolgere il maggior numero di attività sportive nelle strutture ed aree sport, attraverso una nuova gestione degli attuali impianti sportivi che coinvolga le società sportive e le associazioni di cittadini che si prendano in carico la cura e la manutenzione sulla base di modelli di partecipazione e/o convenzioni che tengano conto dei costi rispetto al reale utilizzo.

Dotare i detti impianti di fonti alternative di approvvigionamento dell'energia necessaria che ne garantiscano l'autosufficienza.

Promozione di eventi sportivi e, in generale, culturali presso gli attuali impianti.

Si continuerà a finanziare corsi di lingua, disegno, informatica e, in generale, progetti educativi e di scambio culturale, in costante sinergia con l'istituzione scolastica, rispetto alla quale non verrà mai meno l'imprescindibile collaborazione e sostegno.

OPERE PUBBLICHE

Sono in fase di esecuzione importanti opere pubbliche di manutenzione e riqualificazione urbana.

Altrettante sono in fase di appalto.

Ereditiamo un programma di opere pubbliche di imponente significativa, frutto di una efficace sinergia tra la programmazione dell'organo politico e la progettazione dell'apparato tecnico amministrativo, per la qual cosa esprimiamo autentica gratitudine, pregiandoci di godere delle

capacità fino ad oggi messe in atto.

Con senso di responsabilità collettivo, contribuiremo anche noi a costruire un nuovo paese, puntando su innovazione, sostenibilità, conoscenza, mettendo al centro, il motore del lavoro e del benessere comune.

Saranno acquisiti ulteriori finanziamenti in base ai bandi e alle occasioni che anche il PNRR fornisce, con visione, metodo e tempi certi di attuazione.

Ciò che per Bucciano abbiamo scelto è il futuro, con l'orgoglio che, in questo percorso generazionale, saranno con noi e vicini a noi anche i rappresentanti politici nazionali e di governo.

Vogliamo ancora parlare della "Bucciano del futuro"!

Tutto ciò sarà fatto con il coinvolgimento di tutte le categorie, dai giovani agli anziani, dai lavoratori a quelli in attesa di occupazione, dagli operai ai professionisti, dalla cultura alla semplicità.

E' con questi propositi che ci apprestiamo a rimboccarci le maniche, nella speranza meritare la stima e la fiducia dei nostri concittadini.

Bucciano, 23 maggio 2013

Il Sindaco

Avv. Pasquale Matera